

Passi di Fraternità

8 novembre 2026

XXXII domenica del Tempo ordinario

Anno A

Comunità interparrocchiale del Volto Santo

"Ha sete di te, Signore, l'anima mia"

La liturgia della Parola ci invita a riflettere su ciò che orienta la nostra vita e sostiene il nostro cammino. In mezzo agli impegni e alle prove, ciascuno è chiamato a riconoscere ciò che conta davvero e a non smarrire la fiducia. Le letture ci accompagnano in questa ricerca, aprendoci a uno sguardo di speranza.

La prima lettura, dal libro della Sapienza, ci presenta una sapienza luminosa, che non sfiorisce e si lascia incontrare da chi la ama. Non è una conquista riservata a pochi: va incontro a chi la cerca con cuore sincero e veglia per accoglierla.

Il salmo dà voce alla sete profonda dell'uomo: «Ha sete di te, Signore, l'anima mia». Come in una terra arida si desidera l'acqua, così il credente cerca Dio, riconoscendo che il suo amore vale più della vita.

Nella seconda lettura, san Paolo consola i cristiani di Tessalonica davanti alla morte. La risurrezione di Gesù è il fondamento della speranza: coloro che sono morti in Cristo saranno radunati con lui. Per questo i credenti possono sostenersi a vicenda con parole di fiducia.

Nel Vangelo, Gesù racconta delle dieci vergini in attesa dello Sposo. Tutte si addormentano, ma non tutte sono pronte ad accoglierlo. L'olio delle lampade richiama una fede da alimentare ogni giorno, perché resti accesa anche nell'attesa. «Vegliate dunque»: il Signore ci invita a vivere con il cuore rivolto all'incontro con lui.

Liturgia della Parola

.**Colletta**

O Dio, voce che ridesta il cuore, nella lunga attesa dell'incontro con Cristo tuo Figlio fa' che non venga a mancare l'olio delle nostre lampade, perché, quando egli verrà, siamo pronti a correrGli incontro per entrare con lui alla festa nuziale.
Egli è Dio, e vive e regna con te.

Prima Lettura (Sap 6,12-16)

Dal libro della Sapienza
La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano.
Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano.
Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta.
Riflettere su di lei, infatti,
è intelligenza perfetta,
chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Dal Sal 62

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. R.

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode. R.

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. R.

Quando nel mio letto di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. R.

Seconda Lettura (1Ts 4,13-18)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési
Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno

speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.
Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi,
per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore.
Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.
Parola di Dio**. Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo (Mt 24,42a.44)

Alleluia, alleluia.
Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell'uomo.
Alleluia.

Vangelo (Mt 25,1-13)

Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".
Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".
Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».
Parola del Signore.
Lode a Te o Cristo

Commento al Vangelo

Le lampade, l'olio e l'attesa

Il regno dei cieli è simili a dieci ragazze molto giovani, non ancora in età da marito che, pertanto, potrebbero essere considerate inesperte di molte cose della vita. Esse sanno danzare e sono ingaggiate per fare da corteo nuziale allo sposo, da condurre, sul far della sera, a casa della sposa per celebrare le nozze, con una processione coreografica. Le giovani dovevano precedere lo sposo camminando e danzando insieme, con canti e movimenti nei quali le lampade, assai piccole da essere contenute nel cavo di una mano, lasciavano nell'aria della sera scie luminose che abbellivano il corteo e illuminavano la strada. Le lampade, così piccole da non assicurare una lunga autonomia, dovevano in molti casi essere nuovamente alimentate con olio conservato in appositi vasetti, ciascuno dei quali conteneva la misura precisa per una ricarica della piccola lampada. Se la lampada rimaneva a secco doveva essere ricaricata con l'intero contenuto del vasetto, altrimenti lo stoppino non sarebbe stato impregnato d'olio a sufficienza da garantire una pronta accensione e un'adeguata durata. Le cinque ragazze sagge non possono dividere l'olio con le altre, a rischio che nessuna lampada potesse accendersi e rimanere accesa per il tempo necessario al corteo.

L'olio in piccoli vasi rappresenta la previdenza delle sagge, che non può venire in aiuto alle stolte. L'atteggiamento delle sagge è di non essere troppo sicure di sé, dei loro calcoli, dei tempi da loro stabiliti. Esse non hanno la presunzione di condizionare Dio ai loro calcoli. Le stolte, invece, sono superficiali, grossolane. Queste ultime ritengono che ciò che non si è fatto oggi per trascuratezza ci sia il tempo di farlo domani. Si ritengono padrone del tempo, della vita, del futuro, tanto da pensare che ci sarà sempre tempo, perché Dio deve piegarsi ai nostri tempi e lasciarci sempre un'opportunità. Non si può invece giocare con la pazienza di Dio. Egli il tempo lo dà, ma in realtà ci concede solo il presente, il momento per momento, rispetto al quale si addice l'atteggiamento umile, sollecito e previdente di chi non si sente affatto padrone del domani. La vita può portare al sonno, alla perdita di controllo del tempo, al succedersi degli eventi che travolge e impedisce di eseguire i nostri piani. Solo chi vive alla giornata e approfitta con fede e amore del tempo presente, consegnando al Signore tutta la sua attesa, potrà risvegliarsi senza essere da lui sorpreso. Quanto ha operato con pazienza nascosta nell'oggi a sua disposizione gli consentirà di andare con gioia incontro allo sposo e di entrare con lui alla festa di nozze.

Ti preghiamo Signore, aiuta ciascuno di noi a comprendere che cosa lo stai sollecitando a vivere o a cambiare e che cosa invece stiamo rimandando senza motivo, sentendoci sicuri di noi stessi e del tuo piegarti sempre e comunque alle nostre esigenze. Concedici Signore di non essere sciocchi e trascurati, così da non approfittare delle tue sollecitazioni nel presente e bruciare invano il tempo che ci concedi, giungendo nel sonno della nostra superficialità fino al tempo in cui non ci sarà più tempo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima

di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno della Vergine Maria e si é fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture; é salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che é Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, nell'attesa fiduciosa del Signore che viene, presentiamo al Padre le attese e le necessità del mondo e della nostra comunità. Preghiamo insieme.

R/. *Ascolta, Padre, la nostra supplica.*

Per la Chiesa santa: esorti senza cedimenti alla vigilanza nell'attesa del ritorno glorioso di Gesù risorto, con parole e gesti che sappiano parlare a tutti coloro che Ti cercano con cuore sincero, preghiamo: R/.

Per papa Leone e tutti pastori: la loro azione nella guida e nella missione sia sostenuta dalla Tua Grazia, Padre, affinché i fratelli e le sorelle conservino accesa la speranza di partecipare alla gioia del Tuo Regno, preghiamo: R/.

Per i governanti e i responsabili della società: operino con giustizia e attenzione verso i più deboli, valorizzando il lavoro umano e custodendo i frutti della creazione, preghiamo: R/.

Per coloro che sono nella sofferenza, nel dolore, o colpiti da malattie incurabili: possano riconoscere nei gesti di carità del prossimo il volto amorevole di Dio, preghiamo: R/.

Per le aree interne e i piccoli borghi, per le comunità che vivono nelle zone montuose o collinari: non siano lasciate sole, ma siano sostenute da legami autentici, cura delle infrastrutture e politiche di prossimità, preghiamo: R/.

Per la nostra comunità: alimenti ogni giorno con l'olio del Vangelo il suo credere,

sperare, amare, purificandosi da devozioni e tradizioni superate, preghiamo: R/.

Padre, accogli la nostra preghiera e sostienici con la tua grazia: rendici vigilanti nell'attesa e generosi nel servizio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



8 DOMENICA
XXXII Domenica del Tempo Ordinario Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13

9 LUNEDÌ Dedic. Basilica Lateranense Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; Gv 2,13-22

Riunione del Consiglio per gli Affari Economici, ore 21,00 locali di san Paolino

10 MARTEDÌ S. Leone Magno
Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10

Apertura del Centro di Ascolto, locali di san Paolino ore 10 – 12

Riunione del Consiglio Pastorale della Parrocchia del Volto Santo, locali di san Filippo ore 21,00

11 MERCOLEDÌ S. Martino di Tours Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19

Ordinazione diaconale, chiesa Cattedrale di san Martino ore 18,00

12 GIOVEDÌ S. Giosafat
Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25

Incontro sulla Parola del Signore, nella chiesa di santa Maria Forisportam, ore 10,30

Chiesa di san Leonardo in Borghi, ore 18,00 celebrazione della messa in ricordo dei Caduti di Nassirya

Incontro **dei genitori dei ragazzi**

13 VENERDÌ S. Imerio
2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37

Chiesa di san Leonardo in Borghi: dalle 17 alle 18 tempo per confessioni e ascolto, dopo la messa delle 18 breve adorazione eucaristica in preparazione alla giornata mondiale dei poveri.
A seguire breve commento della Parola della domenica con Giancarlo Bartoli

Incontro dei **genitori dei ragazzi del Gruppo san Michele (V elementare)** ore 21,00 locali di san Pietro Somaldi

14 SABATO S. Rufo
3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8

15 DOMENICA
XXXIII Domenica del Tempo Ordinario
Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30

Vita parrocchiale

LA RACCOLTA DEL 5 X MILLE PER LA NOSTRA PARROCCHIA

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla nostra Parrocchia del Centro Storico. Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella:
"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", Questo codice:

9 2 0 1 0 2 1 0 4 6 3

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di questi generi alimentari

Pasta, Tonno, Crema spalmabile, Caffè, Cacao in polvere, Merendine, Risotti e Pasta pronti, Sughi pronti, Formaggini, Olio di semi e olio di oliva, Bagnoschiuma Shampoo sapone, Spay multiuso. Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il 348 760 8412
L'orario della Bottega: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 ; lunedì dalle 17,00 alle 19,00. La Bottega è chiusa il 5° lunedì, martedì, mercoledì e venerdì del mese

AL VIA I CAMMINI DI INIZIAZIONE CRISTIANA

Dopo che si sono aperte (un mese fa) le adesioni al cammino di accompagnamento alla fede dei nostri ragazzi (sul sito www.luccatranoi.it oppure www.parrocchiasolidale.it) oramai siamo prossini all'avviamento dell'anno catechistico. Come anticipato la scorsa settimana in questi giorni saranno convocati i genitori dei diversi gruppi per organizzare i percorsi annuali. Cominciamo con i gruppi "più grandi**": la prima media (il Gruppo santa Maria) e la V elementare (il Gruppo san Michele) che si incontreranno rispettivamente giovedì e venerdì prossimi, alle ore 21 nei locali di san Pietro Somaldi**. Come sapete ormai l'avventura della comunicazione dei contenuti della fede passa proprio attraverso l'impegno e la partecipazione di tutta la comunità genitoriale, che si fa carico di questo percorso così importante per la vita della nostra e di ogni comunità cristiana. Facciamo appello alle famiglie che non hanno ancora rinnovato l'adesione a farlo al

15 novembre 2026
X Giornata Mondiale dei Poveri



A dieci anni dalla sua istituzione, la Giornata Mondiale dei Poveri ci invita a rinnovare lo sguardo e a lasciarci interrogare dalla presenza di quanti, ancora oggi, vivono nella precarietà e nell'indigenza. Il tema di quest'anno, «Il Signore è il rifugio per il povero», ci conduce al cuore della fede biblica: Dio non rimane indifferente davanti alla sofferenza dei suoi figli, ma si fa vicino a chi è ferito dalla vita e non trova riparo. Celebrare questa Giornata significa, pertanto, riscoprire il volto di un Dio che accoglie e protegge, e domandarci se anche le nostre comunità sappiano offrire un luogo sicuro a quanti cercano ascolto, sostegno e speranza. La povertà, infatti, non interpella soltanto la generosità di qualcuno, ma la responsabilità di tutti. Essa ci chiede di superare l'indifferenza, di riconoscere le sofferenze che spesso rimangono nascoste e di riscoprire la fraternità come dimensione essenziale della vita cristiana. Il Signore si fa rifugio per il povero anche attraverso la vicinanza di chi sa fermarsi, ascoltare senza giudicare e condividere ciò che possiede. In questi dieci anni, la Giornata ci ha ricordato che l'incontro con i poveri è una chiamata che riguarda l'intera comunità ecclesiale e che trova nell'amore concreto il suo criterio di autenticità. Durante questa settimana e domenica prossima 15 novembre verranno proposti alcuni gesti affinché la comunità cristiana possa diventare un segno concreto del rifugio che il Signore offre ai poveri.

Venerdì 13 novembre ore 18,30 chiesa di san Leonardo in Borghi momento comunitario di **adorazione eucaristica**, meditando le parole di Gesù: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11,28). Affidare al Signore quanti sono privi di una casa, di un lavoro, del cibo necessario o di relazioni familiari e amicali.

Domenica 15 novembre durante le messe, testimonianze sulle attività e servizi per i poveri del nostro territorio curati dalla nostra parrocchia e raccolta straordinaria per il Centro di Ascolto Parrocchiale.

Inserimento nei cammini di formazione alla fede di una catechesi sulla povertà, aiutando i ragazzi e gli adolescenti a riconoscere le forme di indigenza che incontrano nella vita quotidiana: l'esclusione, la solitudine, il bullismo, la mancanza di amicizia e le difficoltà vissute dai loro coetanei.

A disposizione, sulle bacheche della chiesa, la lettera di papa Leone XIV in occasione della Giornata Mondiale dei Poveri

LE INIZIATIVE DIOCESANE PER LA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI



Ripensare il servizio e i servizi per la nostra parrocchia a partire dal tempo ,il suo valore e la nostra disponibilità

Più di una volta dalle pagine di questo librettino, che per i più è diventato familiare veicolo di informazioni per la vita della nostra parrocchia e della nostra Chiesa locale, ho rivolto un appello per una maggiore partecipazione e impegno alle attività della nostra parrocchia. Una volta era per il "servizio delle colazioni", un'altra per la "bottega della solidarietà" oppure per la custodia del nostro Pellegrinaio… o altro ancora, inviti ai quali rispondeva qualche volenteroso o interessato alla tipologia della richiesta (per fortuna la passione continua ancora a stare in mezzo a noi!).
Oggi, mi permetto di rivolgermi a chi frequenta la nostra Comunità Parrocchiale per rinnovare questo invito a prendere in considerazione la possibilità di donare un po' di tempo per le varie attività che la nostra parrocchia -così particolare!- svolge e mette a disposizione di tanti fratelli e sorelle.
Tuttavia non mi voglio impegnare nella descrizione dei molteplici servizi che in questi anni hanno preso vita nel Centro Storico (ci sarà occasione nelle prossime domeniche e in forme che proveremo a definire), ma desidero partire da un altro punto di vista, quello della responsabilità che abbiamo come discepoli del Signore nel sentirci coinvolti nella vita stessa di una famiglia, la nostra famiglia parrocchiale, che ha scelto di seguire Gesù Maestro, non solo nella fedeltà alla liturgia (la messa domenicale, la preghiera comunitaria…) ma anche nell'attenzione al mondo e alla storia intorno a noi. In fondo di fronte ad una richiesta diretta, "occorre un po' di servizio per…" è facile scartarla perché può (giustamente) non coincidere con i "talenti" che uno possiede!.
Proprio il brano del vangelo di oggi (le ragazze sapienti e quelle che non sono capaci di intuire le scelte decisive) mi spinge a questa piccola riflessione, che vuole essere l'inizio di un percorso che, uso un verbo che frequento di rado, "*deve*" fare risuonare in tutti, perché ciascuno è coinvolto, il richiamo di una proposta seria e necessaria. So bene che tutto è faticoso, e la "società facile" in realtà ha portato complicazioni su complicazioni, e sembra che non si abbia più tempo per niente e, soprattutto, per nessuno; inoltre l'idea di un impegno in più genera difficoltà soprattutto pensando di doverlo fare "incastrare" tra una serie già rilevante di faccende… Proprio qui desidero aprire qualche interrogativo, che indagheremo anche nelle prossime domeniche*: guardando nella bisaccia della nostra quotidianità, ci rimane o siamo capaci di trovare un po' di tempo – mi raccomando non diamo una sbirciatina ma guardiamo con attenzione e serietà – da impiegare, da donare, per rendere concreta, vera, adulta e matura la nostra risposta alla chiamata che il Signore ci ha rivolto?*
Buon lavoro e alla prossima! don Lucio

Da mettere subito in agenda, perché ci interessa tutti!



Celebrazioni eucaristiche

Sabato e vigilie
Ore 17,00 Pontetetto
Ore 17,30 San Frediano
Ore 18,00 San Concordio
San Vito
Ore 18,30 San Filippo

Domenica e festività
Ore 8,00 San Concordio
Ore 9,00 San Pietro Somaldi
San Vito
Ore 10,30 Arancio
San Filippo
Ore 11,00 Santa Maria Bianca
San Concordio
San Vito
Ore 17,30 San Leonardo in Borghi
Ore 19,00 San Paolino

Messe feriali
Centro Città
Ore 9,00 San Leonardo in Borghi
Ore 18,00 San Leonardo in Borghi
(dal lunedì al venerdì)
Confessioni in San Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

Chiesa di San Giusto
Ore 10,00 e ore 19,00
Confessioni dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00

San Concordio
Ore 18,00 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (salvo eventuali variazioni)

San Vito
Ore 8,30 (dal lunedì al venerdì).

Informazioni

Le comunità

Comunità del Centro storico
tel. 0583 53576
Email: parrocchia@luccatranoi.it

Comunità di San Concordio/ Pontetetto
tel. 0583 581337
Email:
parrocchiasanconcordio@gmail.com

Comunità dell'Arancio
tel. 0583 53576

Comunità di San Filippo
tel. 0583 53576

Comunità di San Vito
tel. 0583 426316
Email:
parrocchiasanvito.lucca@gmail.com

I parroci
Don Alessio Barsocchi
Tel. 328 6950790
Don Luca Bassetti
Tel. 329 2089341
Don Andrea Cardullo
Tel. 351 5598113
Don Piero Ciardella
Tel. 347 3076300
Don Lucio Malanca
Tel. 333 3375372
Diac. Gaetano Cangemi
Tel. 331 1086836